

INDICE

INTRODUZIONE	p.	11
I. LE AMBIGUITÀ DEL COSTRUTTIVISMO	p.	15
1. Il progetto costruttivista	p.	16
2. L'irriducibilità della domanda metaetica	p.	18
3. L'inconsistenza normativa della posizione originaria	p.	19
4. Il costruttivismo come teoria del ragionamento pratico	p.	21
5. Il costruttivismo metaetico e contrattualistico di R. Milo	p.	23
PARTE PRIMA		
GIUSTIFICAZIONE E DELIBERAZIONE IN JOHN RAWLS	p.	27
II. GIUSTIFICAZIONE E COSTRUZIONE	p.	31
1. Costruzione, verità e oggettività	p.	31
1.1 Concetto e concezione in <i>A Theory of Justice</i>	p.	31
1.2 «Il costruttivismo kantiano» e la teoria morale	p.	35
1.3 Giustificazione e verità	p.	38
1.4 Giustificazione e oggettività	p.	41
1.4.1 Intuizioni e persone	p.	42
1.4.2 Etica e accordo	p.	44
1.4.3 Scelta e oggettività	p.	47
2. RIFLESSIONE, COSTRUZIONE E GIUSTIFICAZIONE	p.	50
2.1 L'argomento di D. Brink contro il costruttivismo	p.	50
2.2 G.A. Cohen contro la giustificazione costruttivista dei principi	p.	52
2.3 Il punto di vista metodologico	p.	56
2.4 Il punto di vista sociologico e il dilemma dello <i>status quo</i>	p.	58
3. RAGION PRATICA E GIUSTIFICAZIONE	p.	60
3.1 Il metodo dell'equilibrio riflessivo	p.	60
3.2 L'interpretazione deliberativa dell'equilibrio riflessivo	p.	61
3.3 La strategia costitutivista	p.	64
4. Conclusioni	p.	67

III. DELIBERAZIONE, COSTRUZIONE E AUTONOMIA	p.	69
1. Intuizioni e costruzioni della ragione	p.	69
2. La derivazione dei vincoli alla deliberazione	p.	72
2.1 La Procedura dell'Imperativo Categorico	p.	72
2.2 La funzionalità della procedura: costruire ed esprimere	p.	73
2.3 Pubblicità, beni primari e velo d'ignoranza	p.	76
2.4 Umanità e razionalità	p.	80
3. Autonomia e deliberazione	p.	84
3.1 Autonomia e legislazione pubblica	p.	84
3.2 Autonomia deliberativa	p.	87
3.3 Autonomia kantiana e autonomia deliberativa	p.	90
4. Motivazione e psicologia morale	p.	93
4.1 Rawls e Sidgwick: libertà e motivazione	p.	93
4.2 Rawls e Dewey: espressione ed unità del Sé	p.	95
4.3 Volontà elettiva e rappresentazione del Sé	p.	98
4.4 Hume o Kant? L'ambiguità del requisito motivazionale	p.	102
5. Procedura e punto di vista pratico: intuizionismo e costruttivismo	p.	104
6. Uno sguardo conclusivo alla deliberazione	p.	106
PARTE SECONDA		
NORMATIVITÀ E RIFLESSIONE IN CHRISTINE M. KORSGAARD	p.	111
IV. LA FONDAZIONE DELLA NORMATIVITÀ MORALE	p.	115
1. «Reflective endorsement»	p.	115
1.1 David Hume	p.	117
1.2 Bernard Williams	p.	120
1.3 John Rawls	p.	122
2. Identità pratica e normatività	p.	124
2.1 Riflessione e problema normativo	p.	125
2.2 Identificazione e integrità	p.	127
2.3 Massime, identità e ragioni: la procedura di costruzione	p.	131
3. Dall'identità all'umanità	p.	134
3.1 Umanità e identità morale	p.	136
3.2 Realtà e valore dell'umanità	p.	137
4. Obiezioni, precisazioni e sviluppi	p.	140
4.1 Attività e passività della volontà	p.	140

4.2	Esternalismo e internalismo del criterio di scelta	p.	144
4.3	La volontà e la legge	p.	147
4.4	L'universalità del volere	p.	148
4.5	Il rigetto del particolarismo e la costituzione dell'azione	p.	150
5.	Conclusioni critiche	p.	153
V.	RAGIONI PUBBLICHE E COSCIENZA PRIVATA	p.	155
1.	Carattere privato e carattere pubblico delle ragioni	p.	156
2.	Esposizione dell'argomento	p.	158
3.	Distinzioni concettuali	p.	163
3.1	Ragioni agente-neutrali e ragioni agente-relative	p.	164
3.2	Ragioni private/pubbliche contro ragioni a-neutrali/a-relative	p.	166
3.3	Un fraintendimento da eliminare	p.	168
4.	Interpretazione dell'argomento	p.	170
4.1	Condivisibilità <i>di principio</i> e condivisione <i>de facto</i>	p.	170
4.2	Imperativo Categorico e pubblicità	p.	173
4.3	Legge morale e comune umanità	p.	177
5.	Due tipi di razionalità	p.	182
VI.	COSTRUTTIVISMO RADICALE E QUESTIONE NORMATIVA	p.	187
1.	LA QUESTIONE NORMATIVA	p.	187
2.	Volontarismo e realismo	p.	190
3.	Realismo sostantivo e realismo procedurale	p.	195
4.	La posizione dialettica del realismo non-riduzionista	p.	198
5.	Ragion pratica e costruzione	p.	200
5.1	La dimensione pratica dei concetti morali	p.	201
5.2	La costruzione dei concetti normativi	p.	202
5.3	La dimensione costitutiva della razionalità pratica	p.	205
6.	Costruttivismo e metaetica	p.	208
7.	Il costruttivismo kantiano risponde alla questione normativa?	p.	211
7.1	Persuasione e giustificazione	p.	211
7.2	Costruttivismo e concezione pratica della normatività	p.	212
8.	Conclusioni	p.	215

PARTE TERZA

NORMATIVITÀ E AZIONE IN ONORA O'NEILL

p. 217

VII. CRISI DEI FONDAMENTI E RITORNO A KANT

p. 219

1. La crisi dei fondamenti

p. 219

1.1 Universalisti e particolaristi

p. 219

1.2 La crisi della modernità

p. 222

1.3 Naturalizzazione dell'etica e nichilismo

p. 224

2. L'attacco ai principi

p. 226

3. Il rifiuto dell'idealizzazione etica

p. 230

3.1 La critica a Rawls

p. 231

3.2 Idealizzazione e teorie empiriste dell'azione

p. 232

4. Il ritorno a Kant: la priorità del pratico

p. 237

5. Un'obiezione dal versante contestualista

p. 241

VIII. COSTRUTTIVISMO MODALE

p. 243

1. Il metodo della ragione

p. 244

1.1 La metafora della costruzione

p. 245

1.2 Metafore politiche e imperativo categorico

p. 247

1.3 Pluralità, connessione, finitezza

p. 249

2. Ragionamento pratico e autorità

p. 251

2.1 Teorie inadeguate: teleologiche
e basate sulle norme

p. 252

2.2 Universalizzabilità e guida dell'azione

p. 254

2.2.1 Contraddizione e universalizzabilità

p. 256

2.2.2 Virtù e nessi deontici

p. 258

2.3 Norme e giudizi pratici

p. 262

3. Confronti

p. 265

3.1 O'Neill e Korsgaard su normatività e motivazione

p. 265

3.2 Jonathan Dancy contro il costruttivismo

p. 268

4. Conclusioni

p. 269

IX. CONCLUSIONI. COSTRUTTIVISMO KANTIANO E TEORIA MORALE

p. 273

1. Costruttivismo o costruttivismi?

p. 273

2. Il costruttivismo 'costruisce' davvero qualcosa?

p. 276

3. Costruttivismo kantiano: teoria morale

e teoria dell'azione

p. 277

4. Problemi e prospettive

p. 281

BIBLIOGRAFIA

p. 285